



Guida alle Cappelle

1^a Stazione della Via Crucis



Nel luogo dove sta ora la Cappella della I Stazione (Gesù davanti a Pilato) ne esisteva un'altra che a giudizio comune era considerata la più bella di tutto il Sacro Monte per la sua architettura e per le sue pitture.

Per questa cappella si ricorda la nobildonna Flaminia Silva Ruga che con atto del 23 Agosto 1735 donò il terreno su cui sarebbe dovuta sorgere.

Fu poi effettivamente costruita negli anni 1742-1743 su disegno degli architetti **Perini** e dipinta internamente dal pittore **Carlo Canepa** nel 1746 a spese del consultore don Paolo della Silva, il quale fece anche un primo dono di 25 zecchini d'oro per le relative statue.

Disgraziatamente, questa cappella passata nelle mani del Demanio nel 1822, venne adibita a deposito di polvere da mina e nel 1830, non si sa per quale causa, avendo preso fuoco, saltò in aria.

In suo luogo fu poi posta una modesta edicola, dove un ignoto pittorellino vi rappresentò il Mistero della Via Crucis. La cappella attuale risale al 1900. Ha disegno classico circolare e prevede un peristilio, sostenuto da colonne di granito, che resta incompleto, essendo stato realizzato solo nella parte prospiciente la strada con sei colonne.

Il gruppo plastico all'interno (21 statue) è opera dello scultore e plastificatore **Pietro Mosca** da Occhieppo nel Biellese. Fu solennemente benedetta ed aperta al pubblico il 17 Ottobre 1909.



La Statua in lavorazione del Cristo per la prima cappella, nello studio dello scultore Mosca



La Prima Cappella



L'insieme del gruppo plastico



Particolare con in primo piano Pilato e il Cristo